

Spettacoli

Reggio

Cultura / Spettacoli / Società

Tradotte in dialetto le poesie di Pasolini

È una delle tante iniziative di 'Léngua Mèdra': un gruppo di appassionati che valorizza il nostro territorio

di **Antonio Lecci**

Si chiama «Léngua Mèdra», ovvero «lingua madre» in dialetto reggiano, ed è un gruppo di appassionati di storia, cultura, tradizioni del territorio, ovviamente con grande interesse per la parlata locale.

E sono diversi i progetti che stanno prendendo piede, giorno dopo giorno, allo scopo di non far cadere nel dimenticatoio quelle che sono le parole tipiche del dialetto reggiano. Un'esperienza che ha avuto origine l'anno scorso durante un pranzo di classe, per fare incontrare una quinta classe elementare del 1959.

A sessant'anni di distanza c'erano quasi tutti gli ex alunni. E alcuni di loro, uniti dalla passione per i temi letterari e la poesia, si sono uniti nel gruppo «Léngua Mèdra», pronti a sfornare progetti e iniziative per valorizzare il dialetto reggiano.

Il gruppo è composto da Paolo Gibertini, Rolando Gualerzi, Gian Franco Nasi, Luciano Cucchi, ai quali di recente si sono aggiunti anche Isarco Romani e Brunetta Partisotti. «Tra di noi – racconta Paolo Gibertini – c'è anche Gian Franco Nasi, un chimico con la passione per la poesia, che in passato ha partecipato anche ai concorsi della Giareda con le sue sirudele. Insieme a lui è rinata la voglia di fare qualcosa, di rimetterci in gioco, per tenere accesi i barlumi di reggianità che, purtroppo, stanno scomparendo».

Una delle prime iniziative è stata la traduzione in dialetto reggiano delle poesie di Pier Paolo Pasolini, tradotte dal friulano. «È stato un omaggio a un autore – aggiunge Gibertini – che negli anni Trenta ha avuto un'esperienza reggiana, vivendo a Scandiano con la famiglia e il fratello, frequentando il Ginnasio a Reggio». Poi sono stati raccolti 7-800 termini del dialetto reggiano, riuniti in un «baule delle parole», non solo scritte e tradotte, ma anche proposte in audio per far comprendere esattamente la pronuncia. «Ogni parola raccolta nel no-



'AUTORI IN STREAMING'

Oggi il 'Poiana', domani Balzano

La rassegna online degli «Autori in Streaming» propone oggi alle 17,45 un incontro con Andrea Pennacchi, in arte «Il Poiana», attore e autore veneto che racconta la personale esperienza in tema di libri, musica e film. Pennacchi è stato protagonista di diversi film di successo ed è ospite fisso alla trasmissione tv «Propaganda live» di La7, condotta da Diego «Zoro» Bianchi. Ha scritto e interpretato diversi spettacoli, per adulti e bambini. Si è occupato di

formazione, dai laboratori in carcere alle accademie teatrali.

La rassegna prosegue domani con Marco Balzano («Le parole sono importanti. Dove nascono e cosa raccontano»), mentre mercoledì 9 dicembre è atteso l'incontro con la giornalista scientifica Silvia Bencivelli.

Poi sarà il turno dell'editore di Iperborea, Pietro Biancardi (il 10 dicembre), mentre lunedì 14 tocca allo storico Marcello Flores parlare agli spettatori sul web.

stro sito internet – aggiunge Paolo – è corredata da una traccia audio con al voce di Luciano Cucchi, che interpreta l'esatta dizione. Così è più facile la loro comprensione e la relativa ripetizione verbale». E non è finita qui. Dopo le parole reggiane, è stata realizzata la raccolta degli uccelli presenti sul territorio locale. Si tratta di almeno duecento specie. È stato creato un insieme di nomi di volatili, tutti in dialetto e con relativa traccia audio. E in questi giorni è uscita la prima dispensa su piante ed erbe reggiane, esaminata dalla A alla Z.

«In questa prima dispensa – dice ancora Gibertini – sono prese in considerazione piante ed erbe che hanno il nome che inizia con A, B e C. Non ci sono solo le indicazioni sulle piante, con il nome in dialetto, ma pure stavolta abbiamo aggiunto la traccia audio con la dizione in parlata reggiana. La raccolta comprende circa quattrocento specie diverse».

Se nomi come Èrba stròlga, Cùl ed panera, Pimpignana stimolano la curiosità, i lettori vengono invitati a visitare le pagine dedicate sul sito internet di Léngua Mèdra. Sono già in fase di realizzazione le dispense successive, che si prevede di pubblicare sul sito internet del gruppo con cadenza bi-trisettimanale.

Foto: gli ex alunni ieri e oggi

L'iniziativa

'Notte di luce diffusa' per la giornata delle persone disabili

Ha preso il via «Notte di luce diffusa», in programma fino all'8 dicembre, in piazza Casotti e piazza Fontanesi.

Si tratta di installazioni luminose proposte in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità. Il centro cittadino viene illuminato e reso magico da installazioni di luce ideate e realizzate dai creativi dei Musei Civici insieme a persone con disabilità.

Le installazioni svelano una città intima e inaspettata, che racconta simbolicamente la fragilità e la differenza, invitando lo spettatore a vedere le cose da un altro punto di vista.

Un evento promosso da Fcr con Reggio Emilia Città Senza Barriere.

Incontro online

Flavio Tranquillo racconta come sarà lo sport del futuro



Proseguono gli incontri online «Fai la cosa giusta», che per domani alle 21 propone Flavio Tranquillo, in dialogo con Pierluigi Senatore, per presentare «Lo sport di domani». La crisi post-virus costringe a sciogliere le ambiguità, dando spazio a salde competenze e vera passione. Questo libro, che guarda oltreoceano senza mitizzare gli States, è una analisi degli ostacoli di oggi, una proposta per un domani in cui fare sport diventa, senza alcuna distinzione, un diritto garantito per tutti. Ripensare il mondo dello sport è possibile. E se per troppo tempo gli interessi sono stati altri, ora è il momento di cambiare.